



COMUNE DI GIOIA TAURO

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 32 del 04.10.2013

Oggetto: Regolamento accesso agli impieghi modifica art. 14 - 48.-

L'anno duemila tredici, il giorno quattro del mese di ottobre, alle ore 09:45', nella solita Aula consiliare "Antonino Scopelliti", sita in Gioia Tauro Viale Stesicoro, a seguito di convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria e in seduta pubblica di 2^a convocazione, sotto la presidenza del Sig. Domenico Cento, Presidente del Consiglio Comunale.

All'appello nominale sono presenti i signori di seguito indicati:

MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI	
1. BELLOFIORE	Avv. Renato - <i>Sindaco</i>	SI	
2. CENTO	Sig. Domenico - <i>Presidente Consiglio C.le</i>	SI	
3. TARANTINO	Avv. Cristina	SI	
4. LAURENDI	Avv. Giovanni	SI	
5. OZZIMO	Sig. Pasquale	SI	
6. GIOFFRE'	Geom. Vincenzo		NO
7. COFONE	Dr.ssa Patrizia	SI	
8. AZZARA'	Sig. Salvatore	SI	
9. LONGOBUCCO	Sig. Antonio Rocco	SI	
10. DI BELLA	Sig. Salvatore	SI	
11. MAGNOLI	Sig. Vincenzo	SI	
12. ===	Sig. ===	=	=
13. STANGANELLI	Dr.ssa Anna Maria	SI	
14. RICHICHI	Avv. Daniela	SI	
15. ===	Sig. ===	=	=
16. RANIERI	Sig. Salvatore		NO
17. RITROVATO	Sig.ra Patrizia Eusapia		NO
18. FASCI'	Samantha	SI	
19. GUERRISI	Sig. Angelo - <i>Vice Presid. Consiglio Com.le</i>	SI	
20. DALBIS	Sig. Donato		NO
21. ZAGARELLA	Sig. Nicola	SI	
Totale presenti e assenti		15	4
<i>Consiglieri assegnati N° 20 + 1</i>		<i>Consiglieri in carica N° 18 + 1</i>	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giuseppe Corrado.

Assessori comunali presenti: Rizzo Jacopo, Leonardi Salvatore, Longobucco Luigi, Dato Giuseppe.-

Assessori comunali assenti: Della Vedova Monica, Riotto Carmelo.-

Il Presidente del Consiglio Comunale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, introduce i lavori e relaziona sull'argomento in oggetto. Nel corso della sua esposizione, illustra i motivi per i quali l'argomento all'Ordine del giorno è sottoposto all'esame del Consiglio, soffermandosi sugli aspetti meritevoli di una maggiore trattazione.

Invita, infine, il Consiglio a esprimersi.

Si avvalgono della facoltà d'intervenire i membri del Consiglio: Stanganelli, Cofone, Cento, Bellofiore, Guerrisi. Il dibattito tra loro s'incentra sostanzialmente sulla fissazione o no di un limite massimo d'età; in proposito vi è da registrare anche l'intervento del funzionario dott/ssa Simona Scarcella. Dal predetto breve dibattito si perviene alla decisione di inserire nel regolamento in questione agli articoli 14 e 48 come limite d'età, l'espressione: "*Entro l'età pensionabile*".

Il Vice Presidente del Consiglio GUERRISI, Capogruppo e unico consigliere di SUD Mov. Mer., chiede chiarimenti, che sono forniti in maniera esauriente da parte del Sindaco Bellofiore sulla predetta problematica dell'età in occasione della recente selezione per l'assunzione di agenti della polizia municipale a tempo determinato.

In assenza d'altri interventi, il Presidente del Consiglio mette ai voti dei n° 15 (quindici) membri del Consiglio presenti e votanti (Sindaco compreso) la proposta deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI il relatore e i membri del Consiglio su indicati;

RICHIAMATA la delibera C.C. n.° 49 del 26.02.2002 con la quale è stato approvato il Vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi.

Considerato che l'art. 14 del sopramenzionato regolamento prevede fra i requisiti generali per l'ammissione ad una selezione pubblica al comma 1, lett. B), con riferimento agli Agenti di Polizia Municipale cat. C "Età massima 40 anni" e che l'art. 48, in relazione ai requisiti per l'assunzione a tempo indeterminato del personale prevede al comma 2 lett. E) " Agente di Polizia Municipale cat. C età massima 40 anni".

Considerato che La normativa dell'UE in materia di occupazione garantisce livelli minimi di protezione che valgono per tutti coloro che vivono e lavorano nell'Unione europea, tutela contro ogni forma di discriminazione fondata su sesso, razza, religione, età, disabilità e orientamento sessuale.

I principi della parità di trattamento e della non discriminazione sono al centro del modello sociale europeo e rappresentano uno dei capisaldi dei diritti e dei valori fondamentali dell'individuo che sono alla base dell'odierna Unione europea.

La direttiva 2000/78/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000, fissa un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, prevedendo il divieto della discriminazione basata sull'età, salvo che trovino giustificazione in ragioni oggettive.

Il dipartimento della funzione pubblica ricorda, in Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 26 agosto 1998, n. 9 (in GU 3 settembre 1998, n. 205), che la legge 15/5/1997, n. 127, entrata in vigore il 18 del predetto mese, recante: «Misure urgenti per lo snellimento

dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», all'art. 3, comma 6, stabilisce testualmente che «la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o a oggettive necessità dell'amministrazione».

Tanto sopra premesso:

Considerato che i grandi mutamenti sociali che, negli ultimi decenni, hanno visto elevarsi progressivamente l'età d'ingresso nel mondo del lavoro ed estendersi il periodo della formazione con l'introduzione di percorsi postuniversitari, onde il limite dei 30 anni, rischia di divenire penalizzante per l'amministrazione stessa, posta nell'impossibilità di reclutare, specie a livello di carriera direttiva e ai livelli iniziali della carriera, spesso proprio le persone con esperienze formative o lavorative di più alto livello.

Ritenuto pertanto iniquo mantenere l'esistenza di un limite di età per l'accesso agli impieghi nel Comune di Gioia Tauro, a maggior ragione in considerazione del fatto che lo stesso risultava applicato solo per la categoria degli Agenti di Polizia Municipale.

Preso atto che la legislazione europea ha incrementato in maniera significativa il livello di protezione dalla discriminazione in tutta l'UE, fungendo da catalizzatore nell'elaborazione di un approccio all'uguaglianza e alla non discriminazione più coerente e basato sui diritti ritenuto di dover aderire a tale orientamento.

VISTO lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n.° 267/2000 ;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n° 15 (quindici) membri del Consiglio presenti e votanti (Sindaco compreso):

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di abrogare, all'art. 14 comma 1 lett. b) del Regolamento per l'accesso agli impieghi, l'espressione "*Età massima 40 anni*" e di sostituirla come segue:
 - Agente di Polizia Municipale Cat. C "*Entro l'età pensionabile*";
 - Educatrice di asilo nido o d'insegnante di scuola d'infanzia, Cat. C "*Entro l'età pensionabile*";
3. Di abrogare, all'art. 48 comma 2 lett. e) del Regolamento per l'accesso agli impieghi: l'espressione "*salvo le seguenti deroghe:*", mentre l'espressione "*Età massima 40 anni*" di sostituirla come segue:
 - Agente di Polizia Municipale Cat. C "*Entro l'età pensionabile*";
 - Educatrice di asilo nido o d'insegnante di scuola d'infanzia, Cat. C "*Entro l'età pensionabile*";
4. Di dare atto che le modifiche al suddetto regolamento entreranno in vigore così come dispone l'art. 16 del vigente Statuto Comunale.

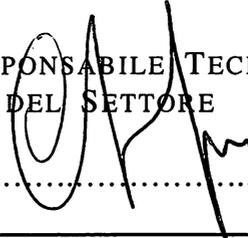
Sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:

“Regolamento accesso agli impieghi modifica art. 14 - 48”.-

ai sensi dell’Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si esprime:

- **Parere favorevole in ordine regolarità tecnica, ovvero :**

IL RESPONSABILE TECNICO
DEL SETTORE



Lì,

.....

- **Parere favorevole in ordine regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ovvero:**

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO

Lì,

.....

Il sopra esteso verbale di Consiglio Comunale n° 32 del 04-10-2013 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
.....

.....
.....

Ai sensi dell'Art. 124 T.U.O.E.L., n. 267, della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio giorno **22 NOV, 2013** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Lì,
22 NOV, 2013

.....
.....

IL FUNZIONARIO RESP. 1° SETTORE

Lì,
22 NOV, 2013

.....
.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE :

1. È stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi

dal **22 NOV, 2013** al **7 DIC, 2013**

2. - È divenuta esecutiva in data ai sensi dell'Art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.167 e succ. mod. e int. perché immediatamente eseguibile,

3. - È divenuta esecutiva in data **2 DIC, 2013** perché trascorsi i dieci giorni della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,
5 DIC, 2013

.....
.....

Il presente atto è copia conforme dell'originale documento esistente agli atti dell'Ufficio Segreteria del Comune e si rilascia in carte libera / resa legale per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(OVVERO IL FUNZIONARIO INCARICATO)

Lì,

.....